

## CHIARIMENTI

**1D. Si chiede di chiarire in cosa debba consistere la dichiarazione in cui l'impresa, in sede di offerta, sottoscrive di "possedere tutte le caratteristiche di Impresa che occupa il proprio personale dipendente presso più aziende contemporaneamente"**

R. Si tratta di un refuso da non considerare.

**2D. In merito agli interventi di pulizia ordinari giornalieri il Capitolato definisce i soli interventi di ripasso: intervento di pulizia (depolveratura), lavaggio di tutti i pavimenti dell'area, rimozione di macchie visibili sulle strutture/arredi, vuotatura cestini, sanificazione completa dei bagni. Si chiede di confermare che le attività previste nel primo intervento giornaliero siano le stesse previste per il ripasso. In caso contrario si chiede di definire in quali attività consista il primo intervento giornaliero.**

R. Si conferma.

**3D. Si chiede di fornire le planimetrie e /o le metrature delle seguenti strutture non essendo disponibili nella documentazione di gara:**

**Ospizi minori**

**Badoer- San Polo 2467- Venezia**

**Bocco Scrovegni- Dorsoduro, 3035 – Venezia**

**Donà- Castello, 57857 – Venezia**

**Maddalena – Dorsoduro, 1712 – Venezia**

**Ufficio Informanziani e ufficio "vetrina del volontariato" – Dorsoduro, 3034/A e 3036**

**Comunità educativa Pompeati**

R. Per le strutture sopraindicate le Aree interessate al servizio risultano residuali e poco significative nel contesto dell'appalto, come verificato in sede di sopralluogo. Ad ogni buon conto si allegano le planimetrie disponibili.

**4D. Si chiede di confermare che ai fini dell'attribuzione dei 40 punti relativi all'offerta economica (pag.15 del disciplinare di gara) il valore preso a riferimento sarà il prezzo complessivo offerto e non lo sconto percentuale praticato sull'importo posto a base d'asta.**

R. La formula indicata per l'attribuzione dei 40 punti relativi all'offerta economica (rapporto tra i ribassi), considera i ribassi percentuali, derivanti dall'offerta economica espressa dai concorrenti (importo complessivamente offerto nel quinquennio, inferiore rispetto al valore indicato a base di gara).

**5D In merito al punto h) dell'allegato A – schema di istanza e dichiarazione unica si chiede se il numero di ore rese riferite al servizio di pulizia sia da specificare solo per il contratto unico che abbia un fatturato annuo in un anno del triennio 2012-2013-2014 non inferiore a Euro 850.000,00 o se il numero di ore rese debba essere specificato per tutti i servizi analoghi riportati a comprova del fatturato specifico nel triennio 2012-2013-2014.**

R. Così come chiaramente indicato nel disciplinare di gara il numero di ore rese va posto in relazione al requisito richiesto e dichiarato, del fatturato annuo, in un anno del triennio 2013-2013-2014, ovvero *"un fatturato annuo, in un anno del triennio 2012-2013-2014, per un importo non inferiore a € 850.000,00 (euro ottocentoquarantamila/00) al netto di IVA; il fatturato in questione deve essere riferito ad unico contratto per servizio di pulizia destinato a Ospedali, Case di cura, Residenze per anziani, strutture per collettività, analogo a quello del presente appalto, con un numero minimo di ore annue erogate non inferiori a n. 42.000 (quarantaduemila) comprensive di coordinamento e controllo."*

**6D Nella documentazione di gara sono presenti le planimetrie ma non le superfici dove si deve intervenire. Per effettuare un'analisi precisa tali elementi sono indispensabili.**

R. Le Aree, per le quali sono state fornite le planimetrie in formato .dwg, sono tutte da considerare ai fini dell'appalto di servizio, ad esclusione dei locali tecnici, locali delle cucine centrali, compresi i relativi magazzini, locali di deposito derrate e dispensa, spogliatoi del personale di cucina.

**7D. Al fine di partecipare alla gara di cui all'oggetto, chiediamo di conoscere i mq. delle aree di ciascuna struttura (4 Centri Servizi + 3 Centri Diurni).**

R. V. allegati.

**8D. All'art. 10 del Capitolato speciale di appalto vengono richieste delle pulizie "per così dire di primo ingresso" che si rendono necessarie: si chiede cosa si intende per tale espressione e quante volte all'anno si debbano garantire.**

R. Per pulizie "di primo ingresso" si intendono quelle svolte in occasione di attivazione di nuove strutture o successive a quelle c.d. post edili.

**9D. Si chiede se l'indice, copertine, dichiarazione di segretezza ed eventuali allegati possano considerarsi escluse dalle 30 facciate previste per il progetto.**

R. Si possono considerare esclusi dal conteggio delle 30 facciate previste per il progetto l'indice, le copertine e l'eventuale dichiarazione di segretezza.

**10D. Nell'allegato relativo alla composizione dell'offerta economica si chiede di indicare il costo annuo per l'eventuale maggiorazione per il VI giorno continuativo (art. 32 CCNL): si chiede se tale maggiorazione sia obbligatoria indicarla considerato che la stessa influisce o meno in funzione dell'organizzazione prevista.**

R. Sì, qualora l'organizzazione aziendale per l'appalto in questione ne preveda l'impiego.

**11D. Si chiede se è possibile utilizzare il formato A3 considerando tale formato come due facciate.**

R. No. Il formato A3 (su un'unica facciata) può essere utilizzato esclusivamente, per motivi di leggibilità del progetto, per le parti tabellari in carattere times new roman 12 (v. risposta al quesito successivo- 14D)

**12D. Con riferimento all'art. 12.2 – Busta B) Offerta tecnico-organizzativa del Disciplinare di gara (pag. 11), in cui la Stazione Appaltante impone quale limite per la presentazione dell'offerta tecnica le 30 pagine complessive, si chiede di eventualmente confermare la possibilità di presentare allegati di natura esplicativa rispetto a quanto contenuto nella medesima offerta tecnica.**

R. No.

**13D. Con riferimento all'art. 12.2 Busta B) Offerta tecnico-organizzativa e all'art. 13 del Disciplinare di gara, nei quali la Stazione Appaltante precisa i sub-criteri di valutazione per l'offerta tecnico organizzativa: si chiede di confermare che la sequenza dei suddetti sub-criteri, ovvero dei capitoli all'interno dell'offerta tecnica, debba essere uguale a quella che segue:**

1. Sistema organizzativo
  - 1.a. Descrizione del piano operativo prestazionale
  - 1.b. Monte ore annuo
  
2. Formazione del personale
  - 2.a. Piano di formazione e aggiornamento del personale
  - 2.b. Monte ore annue
  
3. Qualità e controlli

### 3.a Tecniche di controllo

#### 4. Garanzie di continuità del servizio

##### 4.a. Articolazione territoriale della ditta

##### 4.b. Criteri per la sostituzione del personale

Si rileva infatti un'incoerenza tra le numerazioni dei sub criteri adottate negli articoli del disciplinare di gara di cui sopra.

R. Si conferma la sequenza illustrata; importante è, in ogni caso, che l'offerta tecnica organizzativa illustri tutti gli "argomenti" richiesti e oggetto di valutazione.

**14D. Con riferimento all'art. 12.2 – Busta B) Offerta tecnico-organizzativa del Disciplinare di gara (pag. 11), in cui la Stazione Appaltante impone quale vincolo per la stesura dell'offerta tecnica il carattere times new roman 12: si chiede di eventualmente confermare la possibilità di redigere, per motivi di leggibilità del progetto, le parti tabellari della suddetta offerta tecnica nel carattere times new roman 8.**

R. No, per motivi di leggibilità del progetto, esclusivamente le parti tabellari dell'offerta tecnica, possono essere redatte, in formato A/3 (unica facciata), nel carattere times new roman 12 (v. risposta al quesito precedente – 11D)

**15D. Capitolato speciale di appalto art. 29, pag. 24. In riferimento alla tabella con le frequenze richieste per le diverse aree interessate al servizio si chiede di chiarire quali siano le frequenze per gli ospizi minori.**

R. Per gli Ospizi minori la frequenza richiesta è 1/7, per ciascun Ospizio (una volta alla settimana)

**16D. Disciplinare di gara, art. 15 – modalità di aggiudicazione, pagg. 15/16 e. h 2 dell'allegato A. All'art. 15, pag. 15/16 del disciplinare di gara viene richiesto di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni, dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 8.4 del Disciplinare e riportati sull'allegato A alla lettera h). In riferimento alla lettera h2) dell'allegato A "*...unico contratto per servizio di pulizia analogo a quello dell'appalto destinato ad Ospedali, Case di Cura, Residenze per anziani, strutture per collettività, con un numero minimo di ore annue rese non inferiori a n. 42.000*" si chiede se come documentazione attestante il numero minimo di ore annue rese, possa essere esibita copia dell'offerta economica e relativi giustificativi del contratto, in cui sono indicate le ore offerte per il servizio.**

R. Si evidenzia che quanto riportato nel disciplinare di gara fa riferimento al controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti dalla S.A. per la partecipazione alla gara, ex art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006. In particolare per il requisito richiesto di cui al punto 8.4 la documentazione da inviare, entro 10 giorni dalla richiesta, deve dimostrare che l'operatore economico **ha reso un unico contratto per servizio di pulizia analogo a quello dell'appalto destinato ad Ospedali, Case di Cura, Residenze per anziani, strutture per collettività, con un numero minimo di ore annue rese non inferiori a n. 42.000", in uno degli anni del triennio considerato (2012, o 2013 o 2014).**

La documentazione da produrre è ad es. una certificazione di servizio, emessa dal committente alla conclusione della procedura della verifica di conformità del servizio (possibile anche in corso di esecuzione del servizio stesso). La S.A. si riserva eventualmente di verificare l'autenticità della certificazione prodotta direttamente presso il soggetto che l'ha rilasciata.

**17D In caso di partecipazione (non diretta) di un Consorzio Stabile con riferimento al soddisfacimento dei requisiti, si chiede l'applicazione del combinato disposto degli art. 35 e 36 del D.Lgs. 163/06 e degli artt. 94 e 207 del DPR 207/2010, tenuto conto dei più recenti orientamenti giurisprudenziali, secondo i quali il consorzio stabile ha facoltà di decidere come provare il possesso dei requisiti, se cioè con attribuzioni proprie e dirette del consorzio oppure con quelle dei consorziati (Consiglio di Stato – Sezione VI – sentenza 10 maggio 2013, n. 2563).**

Pertanto sia il Consorzio che la Consorziata esecutrice presentano la documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e professionale (cfr. III.2.1 bando di gara), mentre i restanti requisiti di capacità

economica e finanziaria (cfr. III.2.2) e di capacità tecnica (cfr. III.2.3 bando di gara) potranno essere soddisfatti direttamente dal Consorzio oppure dalla consorziata.

La stessa sentenza sopra richiamata infatti recita *“Tale approccio interpretativo s’impone sulla base del rilievo, di natura sistematica, che il modulo del consorzio stabile, quale delineato dagli artt. 34 e 36 D.Lgs n. 163/2006, concretizza un’impresa operativa che fa leva sulla causa mutualistica e realizza, nella sostanza, una particolare forma di avvalimento che poggia direttamente sul patto consortile e sulla causa mutualistica, Tali connotati del modulo organizzativo e gestionale in esame consentono al consorzio di avvalersi di qualsiasi contributo (in termini di requisito) dei consorziati, senza dover ricorrere allo strumento dell’avvalimento ex art. 49 D.Lgs. n. 163/2006, fermo restando che, in alternativa, il consorzio può qualificarsi con requisiti posseduti in proprio direttamente”*

R. Sì, purchè ai sensi dell’art. 277, comma 3, del DPR 2017/2010 che testualmente cita:

*“per la partecipazione di un consorzio ad una gara i requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi posseduti dai singoli consorziati e relativi alla disponibilità di attrezzature e dei mezzi, nonché all’organico medio annuo sono sommati; i restanti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono sommati con riferimento ai soli consorziati esecutori”*

i requisiti economico –finanziari siano posseduti dai consorziati esecutori nel loro complesso.

**18D Si chiede conferma che la fascia di classificazione all’Albo della Imprese di Pulizia ex art. 3 DM 274/97, in caso di Consorzio stabile, debba essere posseduta direttamente dal Consorzio, fermo restando che ciascuna delle imprese consorziate esecutrici può essere in possesso di iscrizione nel suddetto registro per fasce di classificazioni inferiori (Bando Tipo dell’Autorità n. 1 del 26/02/2014).**

R. Nell’ipotesi di partecipazione di consorzi di cui all’art. 34 lett. b) e c) del codice (Consorzi di cooperative e consorzi stabili) il requisito richiesto (fascia di classificazione) deve essere posseduto dai **consorziati esecutori** nel loro complesso.

**19D Con riferimento al Vostro chiarimento del 26 novembre 2015 relativo al numero di personale impiegato dall’attuale appaltatore, avendo l’obbligo del mantenimento del personale attualmente in forza, siamo a richiederVi il dettaglio per ciascun addetto del monte ore settimanale e l’indicazione di eventuali superminimi, scatti di anzianità, condizioni di miglior favore (buoni pasto, etc.)**

**Inoltre siamo a richiederVi il dettaglio delle ore effettive annue che si sono rese necessarie, distinte per anno, nel quinquennio precedente.**

R. Relativamente agli ulteriori dettagli richiesti si precisa che l’obbligo della Società entrante di procedere alla riassunzione del personale della società uscente è contenuto in Contratti Collettivi e, in quanto tali, vincolanti per i soggetti che a tali accordi aderiscono.

L’Amministrazione ha ritenuto utile ed opportuno ricordare, nel capitolato Speciale di appalto, gli obblighi che alle società derivano dall’osservanza dei CCNL, ma rispetto a questi rimane pur sempre un soggetto terzo, dal momento che i medesimi obblighi riguardano la fase di esecuzione del contratto e non quelli della gara. Tali oneri e obblighi presuppongono che sia stata individuata la società subentrante solo a seguito di appalto aggiudicato. Solo ad avvenuta aggiudicazione sorge l’obbligo per la società cessante di conferire i dati relativi al personale impiegato nel servizio precedentemente espletato; la Società subentrante, solo da questo momento, acquista, nei confronti della Società cessante (per il tramite delle organizzazioni sindacali) e non dalla stazione appaltante il diritto di conoscere i dati richiesti. Inoltre, il titolare dei dati che si chiede di rendere noti è solamente l’attuale Società appaltatrice. Si ritiene quindi che solo quest’ultima possa comunicare tali dati ad altro soggetto.

Per quanto riguarda il dettaglio delle ore effettive annue, distinte per anno, nel quinquennio precedente, non si ravvisa la necessità di rendere il dato richiesto; al concorrente è richiesto, infatti, di formulare un proprio piano operativo prestazionale, considerando il numero minimo di ore richieste per l’appalto, le aree di intervento e le frequenze indicate.

**20D Con riferimento alla gara relativa al servizio di pulizia, con la presente si chiede a quanto ammontano le spese di pubblicazione da rimborsare alla stazione appaltante.**

R. Si veda ultimo comma punto 15 del Disciplinare di gara, pag. 17 (la spesa fin qui sostenuta per le pubblicazioni sui quotidiani dell’avviso di gara ammonta ad € 1.273,68; a tale importo andrà sommata, fatte

salve disposizioni legislative diverse, la spesa per la pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione, che ad oggi non è possibile quantificare).

**21D Con riferimento alla gara relativa al servizio di pulizia nelle sedi dell'IRE tenuto conto della complessiva dell'appalto, tenuto conto dell'importanza per l'aggiudicazione della gara degli aspetti relativi all'organizzazione del servizio (55 punti), tenuto conto della difficoltà/impossibilità di avere un computo dei metri quadri partendo dalle planimetrie da Voi fornite, tenuto conto dell'assenza di informazioni relativamente alle superfici di alcune sedi oggetto del servizio (Ospizi minori, Ufficio Informanziani, Ufficio Vetrina Volontariato, Comunità Educativa Pompeati), tenuto conto dell'impossibilità per la ditta di rilevare le superfici in sede di sopralluogo, con la presente si chiede, allo scopo di garantire la par condicio dei concorrenti di fornire dati completi che permettano alla aziende di poter formulare il proprio piano operativo sulla base di dati chiari ed esaustivi. Ciò è dovuto al fatto che le planimetrie sono mancanti di dati essenziali o mancanti del tutto come per gli Ospizi Minori.**

R. Vedi allegate planimetrie e tabella superfici.

**22D. Nel corso del sopralluogo è possibile effettuare delle foto da inserire nel Progetto Tecnico?**

R. No.

**23D. A pag. 9 del disciplinare di gara viene richiesta una cauzione provvisoria di € 85.000, pari al 2% dell'importo complessivo presunto dell'appalto di € 4.250.000,00, esclusi gli oneri della sicurezza. L'importo complessivo dell'appalto è però di euro 4.270.500,00 come specificato a pag. 2 del disciplinare. Chiediamo quindi se l'importo della cauzione debba essere calcolato sulla base dell'importo complessivo degli oneri di sicurezza (euro 4.270.500,00) e quindi se l'importo corretto per la cauzione non sia € 85.000,00, ma € 85.410,00.**

R. L'importo della cauzione richiesta è di € 85.000,00, fatta salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 75 comma 7) del D.Lgs. n. 163/2006.

IL RUP  
Segretario Direttore Generale  
F.to Dott. Lupo Nardi

Venezia, 11 dicembre 2015